



DECISIONE DI AFFIDAMENTO N. 3 DEL 12/03/2026

IL RESPONSABILE UFFICIO PRA DI VITERBO

OGGETTO: Prosecuzione del servizio di teleallarme, trasporto valori a chiamata e vigilanza armata con piantonamento per gli uffici della sede di Viterbo - SMART CIG: B5CA38F45A, per la durata di 3 mesi dal 01/04/2026 al 30/06/2026 ai sensi del comma 10 dell'art.120 del D. Lgs. n.36/2023

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI gli artt. 7, 17 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla 1 legge 30 ottobre 2013, n. 125, e da ultimo modificato con deliberazione dello scrivente Commissario Straordinario n. 293 del 27 ottobre 2025;

VISTO il "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2023 - 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 419 del 28.01.2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislative del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

PRESO ATTO che il summenzionato Commissario Straordinario, nominato con DPCM del 21 febbraio 2025, ha assunto, con Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 le funzioni di Segretario Generale pro tempore, dal 1.04.2025 al 31.12.2025;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, è stato nominato, per il periodo 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario

Generale il dr. Annibale Ferrari;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00/€ 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il provvedimento prot. n.8399/25 del 31/07/2025 con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/08/2025 e scadenza al 31/07/2026, l'incarico di Responsabile del PRA di Viterbo;

VISTO il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024 ed in particolare gli articoli 48 e seguenti in merito alla disciplina dei contratti di importo inferiore alle soglie europee determinata, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, dal Regolamento Comm. UE 22/10/2025, n. 2152, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, in € 216.000,00, esclusa IVA;

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 ha prorogato la possibilità di utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che alla data del 31/03/2026 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato per il periodo 01/04/2025-31/03/2026 con la società ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROV. DI VITERBO SRL e, pertanto, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio di vigilanza al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza della sede e del personale;

DATO ATTO che, in data 16.05.2024 è stata pubblicata sul sito "Amministrazione trasparente" dell'ACI, la documentazione concernente l'appalto specifico in sei Lotti geografici, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento di servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI- Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per i servizi di vigilanza;

PRESO ATTO che, come comunicato dall'Ufficio Acquisti con nota prot. n. 1134 del 19.09.2025, il suddetto appalto specifico in n.6 Lotti geografici è andato deserto per i lotti n.4 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n.5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n.6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia), mentre per gli altri n.3 lotti (n.1: ACI Informatica - sede di Roma; n.2: Lazio, n.3: Campania) sono state presentate complessivamente n.23 offerte;

CONSIDERATO che, in ragione degli adempimenti e delle tempistiche necessarie per la conclusione della procedura di gara, si stima che la stipula dei singoli contratti attuativi possa avvenire presumibilmente dopo il mese di maggio 2026 (*per i lotti n.1, n.2, n.3*) e, pertanto, si rende necessario assicurare il servizio per il periodo 01.04.2026 / 30.06.2026;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. e l'art.15, 2 comma del D.Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che l'art.3 del contratto in corso, in conformità all'art.120, comma 10 del vigente D.Lgs. n.36/2023 prevede espressamente la facoltà di proroga per un periodo di 3 mesi alle stesse condizioni contrattuali ed economiche;

VALUTATO opportuno e conveniente esercitare la facoltà di proroga per 3 mesi per le motivazioni suesposte;

RITENUTO, pertanto di interpellare la società ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROV. DI VITERBO SRL, attuale fornitrice, che si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, già sottoposte, con esito positivo, a giudizio di congruità, che sono pari ad Euro:

PIANTONAMENTO	€ 23,508/h
COLLEGAMENTO SISTEMA DI ALLARME	€ 50,00/mese

oltre IVA , per un importo massimo complessivo di € 7496,00, oltre IVA.

DATO ATTO che la suddetta società è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

PRESO ATTO che la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

CONSIDERATO che la soluzione della proroga contrattuale assicura, nel rispetto del principio di risultato e di buon andamento dell'azione amministrativa, la continuità del servizio, garantendo, al contempo, la funzionalità organizzativa, l'economicità e l'efficacia del procedimento amministrativo di acquisto e risulta, altresì, rispondente ai principi di

proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, visto che garantisce, immediatezza procedurale, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità;

CONSIDERATO, inoltre, che tale soluzione si pone a salvaguardia della stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse attualmente impiegate, le cui posizioni occupazionali, retributive e contributive potrebbero essere pregiudicate da cambi appalto di breve durata;

VERIFICATO che trattandosi della prosecuzione del servizio in essere, non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;

DATO ATTO che, trattandosi di proroga contrattuale, resta invariato il CIG che è il n. **B5CA38F45A**;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul conto di costo n. 410718002;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

DECIDE

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 del contratto in corso, in conformità al comma 10 dell'art.120 del D. Lgs. n.36/2023, la prosecuzione del servizio di vigilanza con la Società ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROV. DI VITERBO SRL, per il periodo dal 01/04/2026 al 30/06/2026 e verso corrispettivo complessivo di € 7496,00, oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul Conto di costo n.410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'Unità Territoriale di Viterbo, quale Unità Organizzativa Gestore 4a3 , C.d.R. 4a31.

Si dà atto che:

- non sono stati riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
- la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, di essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme e non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di CIG attribuito dall'ANAC alla presente procedura resta invariato ed è il **B5CA38F45A**

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sottoscritto, dott.ssa Sensi Barbara, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.16 del D. Lgs. n.36/2023, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura

